

E' stato presentato oggi a Pechino, nella sede della China's University of Political Science and Law, il progetto sino-europeo EU-China Environmental Governance Programme, congiuntamente coordinato con l'Università di Bologna. Il Rettore Ivano Dionigi ha ufficialmente dato il via al progetto, del valore di oltre un milione di euro, unico nel panorama giuridico internazionale, che vedrà la creazione di una rete di e-court (environmental-court), tribunali ambientali, specializzati in disastri ambientali e tematiche legate all'ambiente e alla sua tutela e alla formazione di giudici e avvocati.

---

Tra i partner del progetto - la cui responsabile per l'Università di Bologna è la professoressa Marina Timoteo - c'è anche il Centre for Legal Assistance of Pollution Victims, una Ong fondata per prestare attività di assistenza legale alle vittime dell'inquinamento ambientale e diretta dal prof. Wang Canfa, "Hero of the Environment" 2007 per la rivista Time, considerato uno dei padri fondatori del diritto ambientale cinese.

"Questo progetto - ha detto il Rettore Ivano Dionigi - è una tappa fondamentale non solo della cooperazione sino-europea, ma anche dei rapporti che legano l'Ateneo bolognese alla China's University of Political Science and Law, partner storica dell'Alma Mater. Con i nostri studiosi contribuiremo allo sviluppo del diritto ambientale soprattutto nella parte ovest della Cina, nella regione dello Yunnan. Si tratta di un progetto pionieristico che coniuga in modo innovativo il mondo della ricerca con le esigenze anche istituzionali di una società in continua evoluzione".

Erano presenti inoltre Gerard Buys, team leader dell'EU-China Environmental Governance Programme per l'Unione Europea, il direttore del Ministero dell'Ambiente del Governo cinese Tao Bietao, il Consigliere agli Affari giuridici dell'Ambasciata italiana a Pechino Federico Antonelli.

Tra gli studiosi impegnati nel progetto c'è anche il giovane ricercatore Wang Lebing che sarà uno dei 5 testimoni d'eccellenza nella cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico il 20 dicembre.